



AMICHEVOLI: MONZA AVVERSARIO AL TURINA

La FeralpiSalò ha ufficializzato le prime amichevoli della nuova stagione. Durante il ritiro in Val di Sole la formazione di Remondina disputerà tre match, esordendo il 19 luglio, a Mezzana, contro una rappresentativa locale (inizio ore 18). Domenica 22 Leonarduzzi e compagni si trasferiranno a San Zeno di Montagna per affrontare (ore 17) il Chievo Verona di serie A. Tre giorni più tardi, in Val di Pejo, ci sarà la sfida contro la Primavera del Napoli (ore 16). Il 28 luglio terminerà il ritiro e la FeralpiSalò farà rientro sul Garda. Il 4 agosto, al Turina di Salò, i verdeblù affronteranno invece il Monza, retrocesso quest'anno in Seconda Divisione.



PER I ROSSOBLÙ TEST CON L'ATALANTA

La nuova stagione del Lumezzane, la ventesima consecutiva tra i professionisti, inizia oggi alle 17 allo stadio Comunale, dove mister Festa e il preparatore atletico Spaggiari condurranno la prima riunione tecnica con la squadra; ancora incompleta, ma già ricca di tanta benzina verde, ancor più che negli ultimi anni, che erano stati già all'insegna dei giovani. Il primo banco di prova vero per il gruppo sarà il ritiro di Borno, logisticamente più facile da raggiungere della pur attrezzata e splendida Dobbiaco, dove i rossoblù hanno svolto il ritiro negli ultimi anni. Per il momento ufficializzata una sola amichevole, quella del 1° agosto a Rovetta con l'Atalanta.



Roberto Inglese, una certezza per l'attacco del Lumezzane

Il Lume dei giovani torna al lavoro aspettando rinforzi

Al gruppo di mister Festa servono quattro o cinque giocatori di categoria

LUMEZZANE Anche per il Lumezzane è tempo di tornare al lavoro. Oggi alle 17 il neoallenatore Gianluca Festa ha radunato al Comunale i giocatori attualmente a sua disposizione, in attesa che il d.s. Luca Nember porti a compimento la campagna acquisti nel corso di questa settimana. O almeno che la maggior parte della rosa per la prossima stagione possa prendere la via del ritiro di Borno a partire da lunedì venturo. Per il momento si è lavorato, in sede di mercato, quasi esclusivamente sui giovani.

Per i quattro-cinque giocatori di esperienza che indubbiamente servono per affrontare la categoria ci vorrà ancora qualche giorno, se non qualche settimana. Anche perché gli «over» attualmente sotto contratto, ovvero i vari Pini, Antonelli (Reggiana?), Lo Iacono e Ferrari (entrambi nel mirino del Castiglione) sembrano destinati a prendere altre strade.

Visto il via via serrato di questi giorni è meglio comunque riepilogare gli ultimi movimenti cominciando da una partenza importante, quella del portiere Alberto Brignoli che, dopo un'ottima stagione disputata nelle file rossoblù, si è guadagnato la categoria superiore accasandosi in comproprietà alla Ternana di Fabio Pisacane. Il suo posto per il momento è stato preso da Jacopo Colletta ('92), estremo difensore della Primavera del Chievo, ma nelle

prossime ore dovrebbe essere definito anche l'ingaggio di Mauro Vigorito, classe '90, di proprietà del Cagliari, ma in forza alla Triestina nell'ultimo campionato di Lega Pro 1. In difesa, ai confermati Guagnetti e Sabatucci, si sono aggiunti Massimo Zamparo, difensore centrale del '92, giunto dalla Primavera del Chievo; Paolo Dametto, anch'egli centrale, dal Cagliari (via Prato) e Marcello Possenti ('92), laterale sinistro ingaggiato dall'Atalanta, ma già con all'attivo 30 presenze in Prima Divisione con la Tritium. A centrocampo, con Daddison, Sevieri, Faroni, Maccabiti e Baraye giostreranno i neoarrivati Salvatore Gallo ('92), 23 presenze al suo attivo con la Primavera del Chievo, e Daniele Giorico ('92), lo scorso anno al Treviso in Seconda Divisione, ma anch'egli prodotto del vivaio del Cagliari. Infine l'attacco, con Roberto Inglese che si è visto raggiungere in Valgobbia dal bulgaro Radoslav Kirilov ('92), nazionale Under 21 reduce dall'esperienza con la Primavera del Chievo. Sempre per il reparto offensivo è vicino Daniele Ragatzu ('91), attaccante del Cagliari con all'attivo già 32 presenze in A (4 gol) con i sardi, e 28 presenze ed 1 gol in serie B con il Gubbio. Sempre viva infine la pista che porta ad Aiman Napoli, il cui cartellino è di proprietà dell'Inter.

Sergio Cassamali



Il direttore generale della Feralpi Leali, il presidente Pasini, il «diesse» Olli ed il mister Remondina

LegaPro 1 Feralpi: età media bassa, serve esperienza

Il direttore sportivo Olli: «Dovremo prendere un centrale difensivo e un centrocampista»

MEZZANA (Trento) È iniziato il ritiro della FeralpiSalò in Val di Sole. Dopo il raduno al Turina, il gruppo ha svolto le visite mediche ed i primi test atletici. Da sabato la squadra è a Mezzana, dove ieri i giocatori verdeblù hanno svolto una doppia seduta. Sotto gli occhi attenti del nuovo preparatore atletico Marco Bresciani, il gruppo ha iniziato così a svolgere i primi esercizi di natura atletica.

Sono 23 i giocatori in ritiro ed i nuovi sono undici: i portieri Gallinetta (dal Parma) e Chimini (AlbinoLeffe), i difensori Broli (Rigamonti Nuvoleva), Caputo (Palermo), Falasco (Brescia) e Tantardini (Atalanta), i centrocampisti Pedrinelli (Parma), Milani (Torino) e Schiavini (Santarcangelo), gli attaccanti Bentoglio e Finocchio (Parma).

Oltre a questi sono stati aggregati quattro elementi della formazione Berretti: Vacinetti, Corradi, Gadini e Chizzolini. Completano la rosa i sette giocatori di esperienza, confermati dopo la salvezza dell'anno scorso: Cortellini, Leonarduzzi, Savoia, Castagnetti, Bracaletti, Montella e Tarana. Per il ritiro è partito anche il terzo portiere Gargallo (a Salò dal 2008), che però



Dall'alto in basso: i confermati Tarana e Leonarduzzi ed il giovane Tantardini (Reporter Ansaldo)

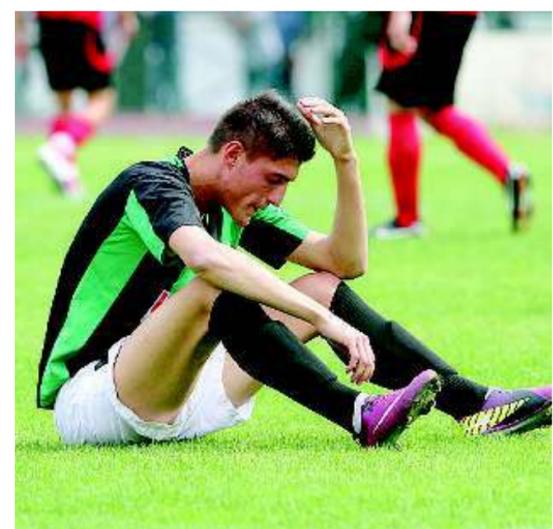
nella scorsa stagione non è mai stato impiegato, né da Rastelli né da Remondina.

«Ci siamo - afferma il direttore sportivo Eugenio Olli -, finalmente è iniziata la nuova stagione. Sono curioso di vedere all'opera i nuovi giocatori: abbiamo formato un bel mix di giocatori giovani e di esperienza. Rispetto all'anno scorso l'età media si è abbassata: forse avremo qualche difficoltà in più, ma l'importante sarà partire bene».

Il mercato è ancora aperto: «Sicuramente dovremo prendere un centrale difensivo ed un centrocampista. Per il resto dovremo valutare la situazione con il mister. Manca ancora molto alla fine del mercato e prima dobbiamo capire le nostre esigenze».

Si allontana la possibilità di tesserare il difensore Alberto Cossentino, classe '88, di proprietà del Novara, vicinissimo all'accordo con la Reggina. Rimangono in piedi le piste che portano a Guillaume Gigliotti ('89) e Mauro Belotti ('84 ex Rodengo). Per il centrocampo si punta ancora su Fabrizio Paghera ('91, Brescia), mentre si allontana Francesco Vassallo ('93), che intende rimanere a Foligno.

Enrico Passerini



Il Darfo Boario spera dopo la delusione dei play out

Ripescaggi Giovedì la LegaPro, a fine mese il Darfo

I camuni gufano almeno tre fallimenti: solo così tornerebbero in serie D

■ Siamo alle battute finali dell'ormai solito caos estivo, la battaglia per le iscrizioni ai campionati di competenza. Accompagnata, quest'anno, anche dalla ridda di voci sul format che potrebbero avere nella prossima stagione sia la LegaPro sia la serie D.

Andiamo con ordine partendo dalle certezze. Oggi scade il termine assegnato alle squadre di LegaPro che non sono state iscritte al campionato di competenza per problemi di carattere

economico (Andria, Como, Foggia, Siracusa e Treviso in LegaPro 1; Campobasso, Casale, Spal, Vallée d'Aoste in LegaPro 2) o per problemi di stadio: Prato, Sorrento e Südtirol in LegaPro 1, Hinterreggio in LegaPro 2. Questo dopo che cinque squadre (Pergocrema e Taranto in LegaPro 1, Giulianova, Piacenza e Triestina in LegaPro 2) nemmeno hanno provato ad iscriversi. Il Consiglio federale di giovedì delibererà in merito a tutte queste situazioni, quindi deciderà il

format del prossimo campionato. L'ipotesi che appare più praticabile è quella di confermare anche per quest'anno i due gironi di Prima ed i due di Seconda divisione, forse da 16 quelli della categoria superiore e da 18 quelli della inferiore. Sempre giovedì dovrebbe essere resa nota la classifica per gli eventuali ripescaggi in D con il Darfo Boario interessato a capire quale posizione occupa davvero, dopo che classifiche ufficiali lo danno al primo posto.

Fosse confermata questa posizione, la società camuna sarebbe e tre fallimenti dal ripescaggio. Questo perché sono state presentate 164 domande di iscrizione in D a fronte di 162 posti, ma quelle domande devono essere ancora vagliate. E solo il 30 luglio si saprà qualcosa di più. Attende anche il Lodrino, prima tra quelle che sperano nel ripescaggio in Promozione dopo che in settimana hanno fatto festa Bassa Bresciana e Virtus Manerbio. **f. d.**